



Fondazione Scuola
DELLA COMUNITÀ EBRAICA DI MILANO

Guida ai lasciti testamentari

èventennale²⁰ | Anniversario
Fondazione
Scuola

*Per garantire
un futuro migliore
a chi verrà
dopo di noi.*

Guida ai lasciti testamentari

Indice

Lettera dei Consiglieri	7
La Fondazione Scuola	9
Perché fare testamento	10
Cos'è il testamento e a cosa serve	12
Il testamento olografo	12
Il testamento pubblico	13
Il testamento segreto	14
A favore di chi si può fare testamento	14
Altre forme di sostegno	16
Glossario	17



Lettera dei Consiglieri

Cara Amica, Caro Amico,

da vent'anni la Fondazione Scuola si impegna nella ricerca di fondi per sostenere la Scuola Ebraica con progetti che consentano agli studenti di crescere con un'identità ebraica forte e radicata. Lo fa attraverso borse di studio per studenti con difficoltà economiche, sostenendo gli alunni con difficoltà di apprendimento, contribuendo alla formazione degli insegnanti, la riqualificazione degli spazi e attraverso tanti progetti che permettono agli allievi di sviluppare il proprio talento e le proprie conoscenze.

Ci sono tanti modi per sostenere questo lavoro, ma un lascito/eredità è un gesto di generosità che dura nel tempo e nella memoria.

Un semplice gesto consapevole, che non toglierà nulla agli eredi legittimi, ma li arricchirà invece di un esempio concreto per le generazioni future, in modo coerente con la nostra cultura e la nostra tradizione.

A nome degli studenti della Scuola Ebraica, grazie per l'importante scelta che farete.

I Consiglieri della Fondazione Scuola



La Fondazione Scuola

La Fondazione Scuola della Comunità Ebraica di Milano è un Ente senza fine di lucro costituito nel 1998 da privati e istituzioni, tra cui la Comunità Ebraica di Milano, allo scopo di sostenere economicamente la Scuola Ebraica di Milano. Un contributo che consente agli allievi una formazione paritaria di eccellenza e riconosciuta dalla Stato Italiano e l'attuazione di un gran numero di progetti: ogni anno oltre 50 borse di studio, corsi di sostegno, opere di riqualificazione, viaggi, corsi ed esperienze di vita, formazione degli insegnanti e molto altro vengono realizzati grazie ai fondi raccolti dalla Fondazione Scuola, oltre 1,5 milioni di Euro negli ultimi 5 anni.

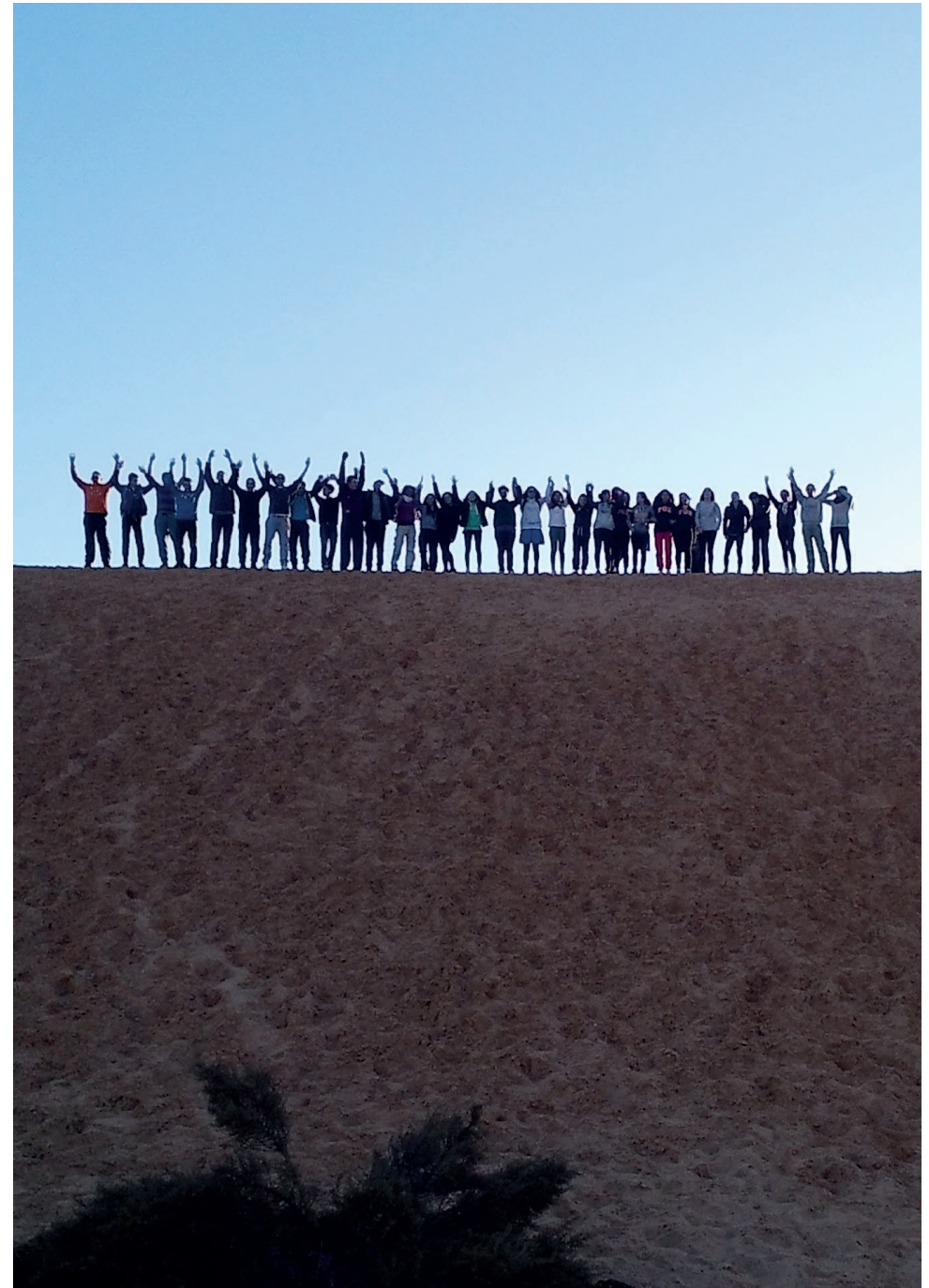
Una istituzione moderna, di alto livello, ben inserita nel tessuto sociale cittadino, e per questo insignita nel 2017 dell'Ambrogino d'Oro, riconoscimento del Comune di Milano istituito per premiare le eccellenze meneghine che si sono distinte nell'aiutare gli altri e la città.

Perché fare testamento

Spesso si tende a pensare che il testamento non ci riguardi, che non sia importante, utile o urgente. È un atteggiamento comprensibile considerando che a nessuno piace pensare al momento in cui non sarà più in vita.

Bisogna però riflettere in maniera lucida sull'importanza di questo atto che ci consente, in modo semplice e sicuro, di garantire la giusta destinazione a quanto si possiede proteggendo le nostre volontà con responsabilità e generosità.

Il testamento, infatti, è un atto di responsabilità e lungimiranza, grazie al quale è possibile aiutare le persone a noi care nella maniera che riteniamo più opportuna. E può essere anche un gesto di estrema generosità, a testimonianza del proprio impegno sociale in vita.



Cos'è il testamento e a cosa serve

Il testamento è l'unico strumento per disporre dopo la morte del proprio patrimonio, o di una sua parte.

In assenza di un testamento tutti i beni vengono distribuiti tra gli eredi, secondo la legge, e, se non ci fossero parenti entro il sesto grado, allo Stato.

Invece, in presenza del testamento, i beni sono distribuiti secondo quanto scritto nel testamento.

Quest'ultima regola, tuttavia, non vale in presenza di eredi legittimari (chiamati anche riservatari): così si chiamano gli eredi ai quali la legge riserva una quota dell'eredità, e che per detta quota non possono essere diseredati. Questi eredi sono il coniuge, i figli, e gli ascendenti (genitori, nonni).

Quindi, in presenza di legittimari, con il testamento si può disporre solo di una parte del proprio patrimonio; questa parte – che si chiama quota disponibile – varia a seconda del numero e della tipologia dei legittimari e può essere devoluta anche a persone estranee alla famiglia, o ad associazioni benefiche.

IL TESTAMENTO OLOGRAFO

Si tratta della forma di testamento più semplice ed economica in quanto è sufficiente che il testatore scriva le sue dichiarazioni di volontà di proprio pugno su un foglio di carta (non si può utilizzare il computer o farlo scrivere ad altri, né può essere usato il carattere stampatello).

Per essere valido, il testamento olografo deve riportare:

- la data (giorno, mese e anno)
- per ultima la sottoscrizione (nome e cognome), che chiude e testimonia l'autenticità del documento.



Testamento olografo

È consigliato prepararne due copie e consegnarne -una a un notaio (che è meglio consultare prima di redigere il testamento, e al quale fare poi leggere il testo una volta che sia stato scritto)- una a una persona di fiducia.

Per essere valido, inoltre, il testamento non può essere fatto a nome di due o più persone, ma deve riguardare i voleri di una sola persona.

IL TESTAMENTO PUBBLICO

Questo tipo di testamento prevede che le dichiarazioni di volontà siano scritte da un notaio alla presenza del testatore e due testimoni. Il testamento pubblico, che deve essere datato e sottoscritto dal notaio,

dal testatore e dai due testimoni, sarà conservato negli atti del notaio e reso pubblico solo dopo il decesso del testatore.

IL TESTAMENTO SEGRETO (forma non molto usata)

Il testamento segreto prevede due differenti condizioni:

-può essere scritto di proprio pugno dal testatore: in questo caso è sufficiente una sua firma alla fine delle disposizioni testamentarie

-può essere scritto da una terza persona o con computer: in questo caso dovrà essere firmato dal testatore anche su ciascun mezzo foglio.

Il testamento segreto deve essere sigillato in una busta e consegnato a un notaio che provvede a redigere il verbale di ricevimento per la sua custodia, alla presenza di due testimoni.

A favore di chi si può fare testamento

Nel redigere un testamento si può disporre di tutti i propri beni, assegnandoli tutti o solo una parte di essi a un erede o un beneficiario nominati. Ma a favore di chi si può fare testamento?

EREDE

È erede chi acquisisce tutti i beni del testatore o una quota di essi.

LEGATARIO

È legatario chi si vede attribuito un bene singolo o singoli diritti; per esempio: “lascio il saldo del c/c a ...”, “lascio un immobile a... etc”.

Il legato può essere disposto solo per testamento ed è pertanto lasciato alla libertà del testatore.

QUOTE DI LEGITTIMA

Se la persona lascia:

Solo il coniuge



1/2 al coniuge (legittima)
1/2 quota disponibile

Il coniuge e un figlio



1/3 al coniuge (legittima)
1/3 al figlio (legittima)
1/3 quota disponibile

Il coniuge e più figli



2/4 ai figli (legittima)
1/4 al coniuge (legittima)
1/4 quota disponibile

Coniuge e ascendenti
legittimi (senza figli)



1/2 al coniuge (legittima)
1/4 agli ascendenti (legittima)
1/4 quota disponibile

Solo un figlio



1/2 al figlio (legittima)
1/2 quota disponibile

Due o più figli



• 2/3 ai figli (legittima)
• 1/3 quota disponibile

Ascendenti legittimi



1/3 agli ascendenti (legittima)
2/3 quota disponibile

Altre forme di sostegno della Fondazione Scuola

Donazione in memoria

Per ricordare una persona cara,
scegli di sostenere i nostri progetti.

Fai una donazione continuativa

Ricordati della Fondazione Scuola ogni mese,
anche con una piccola donazione.

Fai un regalo

In occasione di un evento speciale,
scegli una donazione come regalo
ai festeggiati o ai tuoi ospiti.

Diventa Sponsor

Scegli di essere Partner della Fondazione Scuola
e ottieni visibilità su tutti i nostri strumenti di comunicazione.

5 per mille

Scegli di dare il tuo 5x1000 alla Fondazione Scuola.
Inserisci questo codice fiscale nella tua dichiarazione
dei redditi: 9 7 2 5 6 0 7 0 1 5 8

Glossario

Ascendenti

I genitori, i nonni e, a ritroso,
tutti i parenti in linea retta

Discendenti

Figli, nipoti, pronipoti in linea
retta

Eredi

Chi succede per eredità nei beni e
nei diritti di qualcuno

Esecutore testamentario

Colui al quale il testatore affida
l'esecuzione del testamento

Lascito

Ciò che è lasciato per testamento

Legatario

Il destinatario di un legato

Legato

Disposizione testamentaria che
assegna un determinato bene a
persona (diversa dall'erede) o Ente

Legittima (quota)

Parte di eredità che la legge
garantisce in ogni caso a
determinati parenti del defunto

Legittimario

Persona alla quale la legge
garantisce una quota di eredità

Olografo

Si dice di documento autografo,
cioè scritto e firmato di propria
mano dall'autore

Testamento

Atto scritto con cui una persona
dispone del proprio patrimonio o
di parte di esso per quando non
sarà più in vita

Testatore

Chi redige il testamento

Fai una donazione anche tu

Iban **IT88A0311101603000000008540**

Conto corrente bancario intestato a:

Fondazione per la Scuola della Comunità ebraica di Milano

Dona Ora sul sito www.fondazionescuolaebraica.it

Contatti Fondazione Scuola

Fondazione Scuola

Via Sally Mayer 4/6 Milano

tel. +39 02 483110216 cell. +39 345 3523572

www.fondazionescuolaebraica.it

segreteria@fondazionescuolaebraica.it

Si ringrazia per la collaborazione il Notaio Dott. Filippo Paolini.

Guida realizzata in occasione del ventennale della Fondazione Scuola, marzo 2018.

